



**Ella Berthoud, Susan Elderkin**

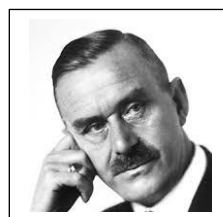
## **Curarsi con i libri. Rimedi letterari per ogni malanno**

*“Qualunque sia il vostro disturbo, la nostra ricetta è semplice: un romanzo (o due), da prendere a intervalli regolari”.*

Un appassionante dizionario di romanzi e scrittori dalle singolari virtù terapeutiche, un sorprendente manuale di letteratura per chi ama scovare nuove opere e autori.

### **IPNOSI COLLETTIVA**

**CURA: *Mario e il mago, Thomas Mann***



Ci sono racconti che riassumono in poche pagine una patologia che può riguardare un intero popolo e attraversare il tempo come un'infezione o un'epidemia sempre contagiosa. Leggerli, recitarli a un amico, parlarne con chiunque ci venga a tiro può essere il solo antidoto possibile per cercare di non caderne ancora vittime. Fate la prova. Al lavoro o a casa riferite questa storia che Thomas Mann scrisse nel 1930. Raccontate ai vostri ascoltatori che a Torre di Venere, sul Tirreno, c'era una volta, negli anni dei maggior consenso del fascismo italiano, un mago ripugnante e deforme che si faceva chiamare *Cipolla* e che organizzava spettacoli di illusionismo per le famiglie di turisti tedeschi e di altre nazionalità che alloggiavano nel suo albergo. Aveva delle doti di grande persuasione e poteva ipnotizzare le sue cavie. Il suo numero più famoso era farsi credere un'avvenente ragazza da chi lo osservava. Una sera riuscì a ottenere un bacio in bocca da un cameriere il cui nome era *Mario*. Purtroppo, la Storia diede un colore tragico e profetico al racconto di Mann. Sulla stretta linea di confine tra finzione e verità, illusione e disincanto, la sua metafora è atroce. Il teatrino improvvisato dell'albergo di Torrevenere è il torbido fondale di una vicenda di corruzione e morte, il luogo dove va in scena l'ipnotico carisma che seduce la massa e si consuma, con una violenza inaudita, l'umiliazione della dignità umana. Un'eco della forza misteriosa e ciarlatana con cui l'orrendo incantatore di turno si fa credere una donna irresistibile lo si ritroverà molti anni dopo, rovesciato, nella sequenza cinematografica di un altro visionario: *Le notti di Cabiria* di Federico Fellini, dove un nuovo mago si prenderà gioco di una ragazza ingenua e altruista.

Forse ripeterla a voce alta, questa storia, come un mantra benefico, ci terrà svegli e guardinghi dal subire altre disavventure del genere. (pp 314 - 315)

(Libera scelta e trascrizione a cura di *Giovanni Corallo*)